

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Antonio Ruggeri

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Saracino

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 25/05/2010 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
Urbanistica, Ambiente, PM, Demanio, Contratti.

Dalla Residenza Municipale, li 21 maggio 2010

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/05/2010 al 09/06/2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 20/05/2010

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA "SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE" CONTENENTE I CRITERI PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 14/2003 E DELLA DELIBERA DI G. R. N. 1879 DEL 23.11.2009.

L'anno duemiladieci, il giorno venti del mese di maggio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Alle ore 20:25 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

TAMANTI MARCO	P	ANDREANI GIANFRANCO	P
RUGGERI ANTONIO	P	RUSSOMANNO PAOLO	P
FERRARA MIRKO	P	CIMINO CONO	P
DALL'ALBA ETTORE	P	DEL CORSO PIERANGELO	
VENERANDI MARTINO	P	LORENZI FABIO	P
TURA GIUSEPPINA		CARLI MAURIZIO	P
ARDUINI ALESSANDRO	P	DEL PRETE ENRICO	P
CENCI ALBERTO	P	ERCOLES MARINO	P
TERENZI PATRIZIA	P	PAZZAGLINI PIETRO	P
ZAGARIA ANNALISA		RUGGERI GIOVANNI	P
CIARONI EVA	P		

PRESENTI N 18

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale sig. Antonio Ruggeri. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott. Francesco Saracino.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: MANCINI ASTORRE, ANGELINI ALESSANDRA, PALMACCI MAURO.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

La trattazione del presente argomento inizia alle ore 23,45.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 29 (proponente: Assessore Mancini) predisposta in data 05/05/2010 dal Dirigente Ruggero Ruggiero ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 05/05/2010 dal Dirigente Responsabile dott. Ruggero Ruggiero;
- b) - Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 06/05/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Preso atto che il presente argomento è stato sottoposto all'esame della 1^a Commissione Consiliare in data 17/05/2010, come da verbale depositato agli atti;

Preso atto della relazione dell'Assessore Mancini e del dibattito che ne è seguito, con gli interventi dei Consiglieri: Cimino, Venerandi, Pazzagliani, Del Prete e del Sindaco;

Alle ore 00,05 del 21/05/2010 si procede alla votazione dell'argomento iscritto all'odg con il 3) numero - come risulta dai singoli verbali di deliberazione;

Presenti n.	18	Astenuti n.	00	Votanti n.	18
Favorevoli n.	18	Votazione all'unanimità dei Consiglieri			
Contrari	00				

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 29

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole ed unanime espresso dai componenti il Consiglio Comunale;

Il presente atto è dichiarato,

I M M E D I A T A M E N T E E S E G U I B I L E

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

Documenti depositati agli atti:

- Regolamento
- Verbale n. 5 del 17/05/2010 della 1^a Commissione Consiliare;
- Verbale dell'argomento discusso nella seduta di CC. del 20/05/2010;



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 05/05/2010

SETTORE: 4

SERVIZIO: ATTIVITA' ECONOMICHE – SUAP

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. RUGGERO RUGGIERO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2003, n° 14 “Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande”;

Visto l'art. 4 “Programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” della legge regionale anzidetta e in particolare il comma 2 a norma del quale la Giunta Regionale fissa le direttive di carattere generale sulla cui base i Comuni stabiliscono i criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni agli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2004 n.2209 con la quale venivano fissati i predetti criteri, sulla base di parametri numerici e di contingentamento;

Premesso che, in attuazione del predetto art. 4, comma 2 della Legge Regionale 26 luglio 2003, n° 14 e della Delibera di Giunta Regionale 10 novembre 2004 n° 2209, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2006 venivano approvati i “Criteri di programmazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” alla stregua dei quali - in base a parametri numerici - si riteneva non necessario il rilascio di nuove autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande sul territorio del Comune di Cattolica;

Visto l'art. 3 del Decreto-Legge Bersani 4 luglio 2006 n° 223 (convertito in L. 248/2006) che ha introdotto il regime di liberalizzazione nelle attività economiche e commerciali;

Preso atto della sentenza n° 2808 del Consiglio di Stato depositata il 5 maggio 2009, che ha ritenuto applicabile la legge “Bersani” suindicata anche al settore dei pubblici esercizi e ritenuto illegittimo qualunque provvedimento, anche regolamentare, che ponga limitazioni numeriche all'apertura dei pubblici esercizi per la somministrazione di cibi e bevande;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 23 novembre 2009 n° 1879, con cui si è ritenuto opportuno approvare nuove direttive per la fissazione, da parte dei Comuni, dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di recepire i principi introdotti dal decreto – legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248 e segnatamente quanto disposto dall'art. 3 “Regole di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” nonché allo scopo di adeguare dette regole agli indirizzi consolidati della giurisprudenza amministrativa;

Considerato che la delibera di Giunta Regionale 23 novembre 2009 n° 1879 ha sancito il definitivo superamento di qualsiasi criterio di carattere quantitativo, quali “parametri numerici”, “distanze minime tra esercizi”, “contingentamenti” ecc .. per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, fornendo indicazioni e criteri di carattere qualitativo e demandando ai Comuni apposita regolamentazione, avuto riguardo ai criteri di sostenibilità sociale ed ambientale del proprio territorio;

Preso atto del recepimento in data 23 marzo 2010 da parte del Governo Italiano delle disposizioni contenute nella Direttiva Europea 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 c.d. “Bolkestein” in tema di liberalizzazione;

Vista la proposta di Regolamento Comunale per la disciplina della “somministrazione di alimenti e bevande” contenente i criteri di carattere qualitativo necessari ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni, redatto ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 14/2003 e della Delibera di Giunta Regionale 23 novembre 2009 n° 1879, testo allegato alla presente deliberazione (Allegato N. 1);

Dato atto che il Regolamento proposto è stato discusso e confrontato ed inviato in data 26/04/2010 alle associazioni del commercio, turismo e servizi, e dei consumatori maggiormente rappresentative a livello provinciale, nonché all'A.USL di Rimini – Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica, con contestuale invito a far pervenire eventuali osservazioni;

Ritenuto pertanto di approvare il predetto Regolamento Comunale per la disciplina della “somministrazione di alimenti e bevande” nel testo allegato alla presente deliberazione (v. Allegato N.1) depositato agli atti;

Preso peraltro atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 13 novembre 2001, è stata approvata la variante normativa al Piano Spiaggia del Comune di Cattolica con la quale era stata prevista, la possibilità di esercitare “l'attività di ristorazione per i bar esistenti, gestiti esclusivamente dal concessionario, non separabile dall'attività di bar e non trasferibile in altra zona della spiaggia e/o del territorio comunale”;

Viste le ordinanze sindacali n. 189/93, n. 61/96 e n. 16/2002 contenenti disposizioni tecniche regolamentari per il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, da ritenersi abrogate nelle parti

risultate incompatibili con il presente regolamento;

Vista l'ordinanza sindacale n. 4/2006 del 05/04/2006 avente ad oggetto "Tipologia di prodotti di gastronomia somministrabili negli esercizi di piccola ristorazione annessi ai bar e relativi requisiti" e recante prescrizioni di carattere igienico – sanitario, ordinanza che manterrà piena validità ed efficacia ad integrazione del presente Regolamento;

Sentita la Consulta Turismo e Attività Economiche riunitasi in data 21/04/2010.

Sentita la II Commissione Consiliare per le Attività Economiche riunitasi in data.....

Visto l'art. 42, secondo comma , lettera a) del decreto legislativo 18.08.2001 n. 267;

A voti.....

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento comunale per la disciplina della "somministrazione di alimenti e bevande" contenente i criteri per il rilascio delle relative autorizzazioni in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 14/2003 e della Delibera di Giunta Regionale n° 1879 del 23/11/2009, nel testo allegato alla presente deliberazione (Allegato n.1) depositato agli atti;
2. Di consentire ai titolari degli esercizi stagionali estivi, in possesso di tutti i requisiti di legge, di ottenere le autorizzazioni a carattere permanente, in considerazione altresì del fatto che il Comune di Cattolica e' stato dichiarato "Comune ad economia prevalentemente turistica tutto l'anno" e che tale criterio e' contenuto in tutte le precedenti disposizioni comunali che disciplinano la materia;
3. Di confermare che la zona dell'arenile e l'area rientrante nel Piano Spiaggia in vigore dovranno essere considerate escluse dall'applicazione del presente Regolamento, per cui in dette zone non sarà possibile il trasferimento ne' il rilascio di altre autorizzazioni a eccezione di quelle previste dal Piano Spiaggia del Comune di Cattolica approvato con delibera di C.C. n. 67 del 13 novembre 2001;
4. Di stabilire che per quanto non espressamente indicato e previsto nella prevista deliberazione si rinvia alle disposizioni contenute nella L.R. n. 14/2003 e nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1879 del 23/11/2009;
5. Di stabilire che a far data dall'avvenuta approvazione del presente Regolamento sono abrogate le disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2006 recante "Programmazione delle attività relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e

bevande in attuazione dell'art. 4 secondo comma della legge regionale 26 luglio 2003 n. 14" nonché le ordinanze sindacali n. 189/93, n. 61/96 e n. 16/2002 nelle parti risultate incompatibili con il presente regolamento;

6. Di stabilire che i nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazione all'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande approvati con la presente deliberazione hanno validità quinquennale dalla data di entrata in vigore della deliberazione medesima e che ogni altra disposizione in contrasto con gli stessi deve ritenersi disapplicata;
7. Di dare atto che il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente deliberazione è il Dirigente Dott. Ruggiero;
8. Di trasmettere copia della presente atto deliberativo agli Uffici: Urbanistica, Ambiente, PM, Demanio, Contratti;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.